



Relazione del Consiglio di Amministrazione

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare a pagamento e/o gratuitamente il capitale sociale per massimi nominali euro 100 milioni e di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant, per un importo massimo di euro 2 miliardi, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, previa revoca dell'attuale delega attribuita con delibera assembleare del 27 giugno 2007 e successive modifiche assembleari del 28 ottobre 2008. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale e delibere relative.

Signori Azionisti,

L'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2007 aveva attribuito al Consiglio di Gestione (ora Consiglio di Amministrazione), ai sensi dell'art. 2443 codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale entro il termine di cinque anni per un importo di nominali massimi euro 100 milioni anche tramite warrant, nonché, ai sensi dell'art. 2420-ter codice civile, delega per l'emissione sino a nominali massimi euro 2 miliardi di obbligazioni convertibili e/o cum warrant, essendosi pure stabilito che l'esercizio delle deleghe non avrebbe comportato l'emissione di un numero complessivo di azioni superiore a 200 milioni.

Il 18 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha utilizzato tale delega deliberando un aumento di capitale per complessivi euro 77.919.653, di cui euro 20.501.391,50 in forma gratuita, ed euro 57.418.261,50 al servizio di n. 803.855.665 warrant con scadenza al marzo scorso, di cui peraltro solo n. 495.348 esercitati e convertiti in n. 70.764 nuove azioni.

Tenuto conto che la delega si è pertanto pressoché esaurita e che comunque scadrà al prossimo giugno, Vi proponiamo di rinnovarla per l'ammontare originario, annullando nel contempo la quota residua ancora in essere pari a euro 22.080.347.

Il ricorso alla delega consente di abbreviare i tempi di esecuzione delle operazioni di aumento di capitale, di stabilirne dimensioni in funzione delle specifiche opportunità e di ridurre il rischio di oscillazione dei corsi azionari tra il momento dell'annuncio e quello di delibera assembleare dell'operazione.

Vi invitiamo pertanto ad approvare la seguente delibera:

- ◆ L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Mediobanca:
- ◆ udita la proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera:

- 1) di revocare, per la parte ancora non eseguita, la delega a suo tempo conferita al Consiglio di Amministrazione con delibera assembleare del 27 giugno 2007 e successive modifiche del 28 ottobre 2008 ad aumentare a pagamento e/o gratuitamente il capitale sociale per massimi nominali euro 100 milioni, e ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant, per un importo massimo di euro 2 miliardi, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile;



2) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà:

- ◆ a' sensi dell'art. 2443 codice civile, di aumentare a pagamento e/o gratuitamente, in una o più volte il capitale sociale, entro il termine di cinque anni dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo di nominali euro 100 milioni anche tramite warrant, mediante emissione di massime n. 200 milioni di azioni ordinarie da nominali 0,50 cadauna euro da offrire in opzione o assegnare agli aventi diritto e conseguentemente, la facoltà di stabilire di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento, nonché l'eventuale destinazione al servizio di warrant delle emittende azioni;
- ◆ a' sensi dell'art. 2420-ter codice civile, di emettere, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla data della presente deliberazione, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant, per un importo massimo di nominali 2 miliardi di euro, da offrire in opzione agli aventi diritto e conseguentemente la facoltà di stabilire di volta in volta il rapporto di conversione delle obbligazioni, stabilirne ogni altra caratteristica, e deliberare il corrispondente aumento di capitale al servizio della conversione;

3) di stabilire che l'esercizio delle deleghe di cui sopra non potrà comunque comportare l'emissione di un numero complessivo di azioni superiore a 200 milioni;

4) di ulteriormente modificare l'art. 4 dello statuto sociale come di seguito riportato:

TESTO VIGENTE

TESTO PROPOSTO

Art. 4

Art. 4

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di 430.564.606 euro, rappresentato da n. 861.129.212 azioni da nominali 0,50 euro cadauna.

invariato

Il capitale sociale può essere aumentato secondo le disposizioni di legge, anche a norma dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, nel rispetto delle condizioni e della procedura ivi previste.

“”

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

“”

Le azioni sono nominative.

“”

L'Assemblea straordinaria del 30 luglio 2001 ha integrato la delibera dell'Assemblea straordinaria del 28 ottobre 2000 concernente l'aumento di capitale riservato a dipendenti del Gruppo bancario mediante emissione di massime

“”



n. 13 milioni di azioni ordinarie aventi il valore nominale unitario espresso in euro pari a 0,50 aumentandone l'importo a massimi 25 milioni di euro mediante emissione di massime n. 50 milioni di azioni ordinarie da nominali 0,50 euro ciascuna, godimento regolare, da riservare per la sottoscrizione entro il 1° luglio 2015 a dipendenti del Gruppo bancario con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile. Di queste numero 50 milioni di azioni sono state sottoscritte numero 37.819.250 nuove azioni.

Per le combinate risultanze delle delibere delle Assemblee straordinarie del 25 giugno 2004 e del 28 ottobre 2004 il capitale è stato aumentato, per un importo di massimi 7,5 milioni di euro, mediante emissione di massime n. 15 milioni di azioni ordinarie di valore nominale pari a euro 0,50 ciascuna, godimento regolare, da riservare per la sottoscrizione entro il 1° luglio 2020 ai sensi dell'art. 2441, ottavo e quinto comma, del codice civile:

- ◆ a dipendenti del Gruppo Mediobanca, per massime n. 11 milioni di azioni;
- ◆ ad Amministratori della Banca, investiti di particolari cariche, per massime n. 4 milioni di azioni (ora residue in 2,5 milioni).

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e/o gratuitamente, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali 100 milioni di euro anche tramite warrant, mediante emissione di massime n. 200 milioni di azioni ordinarie da nominali euro 0,50, da offrire in opzione o assegnare agli azionisti e conseguentemente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso il sovrapprezzo e il godimento nonché l'eventuale destinazione al servizio di warrant delle emittende azioni nonché la facoltà, a' sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, di emettere, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant, per un importo massimo di nominali 2 miliardi di euro, da offrire in opzione agli azionisti, stabilendosi che l'esercizio delle predette deleghe non potrà in alcun modo comportare l'emissione di un numero complessivo di azioni

invariato

“”

“”

~~È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e/o gratuitamente, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali 100 milioni di euro anche tramite warrant, mediante emissione di massime n. 200 milioni di azioni ordinarie da nominali euro 0,50, da offrire in opzione o assegnare agli azionisti e conseguentemente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso il sovrapprezzo e il godimento nonché l'eventuale destinazione al servizio di warrant delle emittende azioni nonché la facoltà, a' sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, di emettere, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant, per un importo massimo di nominali 2 miliardi di euro, da offrire in opzione agli azionisti, stabilendosi che l'esercizio delle predette deleghe non potrà in alcun modo comportare l'emissione di un numero complessivo~~



superiore a 200 milioni.

A valere sulla suddetta delega, il Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009 ha deliberato (i) di aumentare in via gratuita il capitale sociale, con effetto dal giorno 28 settembre 2009, per euro 20.501.391,50, e (ii) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale per massimi nominali euro 57.418.261,50 mediante l'emissione entro il termine ultimo del 31 marzo 2011, di massime n. 114.836.523 azioni da nominali euro 0,50 al servizio dell'esercizio di n. 803.855.665 warrant assegnati gratuitamente agli azionisti aventi diritto. A seguito dell'esercizio dei warrant sono state sottoscritte n. 70.764 nuove azioni.

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento, in una o più volte, entro il 27 giugno 2012, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali 40 milioni di euro anche tramite warrant, mediante emissione di massime n. 80 milioni di azioni ordinarie da nominali euro 0,50, da riservare alla sottoscrizione di investitori professionali italiani ed esteri, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e nel rispetto del disposto dell'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, codice civile, nel rispetto della procedura e delle condizioni ivi previste.

L'Assemblea straordinaria del 27 giugno 2007 ha aumentato il capitale sociale per un importo di massimi 20 milioni di euro, mediante emissione di massime n. 40 milioni di azioni ordinarie di valore nominale pari a euro 0,50 ciascuna, godimento regolare, da riservare per la sottoscrizione entro il 1° luglio 2022 ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma, del codice civile, a dipendenti del Gruppo Mediobanca.

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, in una o più volte, entro il 28 ottobre 2015, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali 10 milioni di euro, mediante emissione di non oltre n. 20 milioni di azioni ordinarie da nominali euro 0,50, godimento regolare, da assegnare ai dipendenti del Gruppo Mediobanca in esecuzione e nel rispetto delle condizioni dei piani di performance share

di azioni superiore a 200 milioni.

~~— A valere sulla suddetta delega, il Consiglio di Amministrazione del 18 settembre 2009 ha deliberato (i) di aumentare in via gratuita il capitale sociale, con effetto dal giorno 28 settembre 2009, per euro 20.501.391,50, e (ii) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale per massimi nominali euro 57.418.261,50 mediante l'emissione entro il termine ultimo del 31 marzo 2011, di massime n. 114.836.523 azioni da nominali euro 0,50 al servizio dell'esercizio di n. 803.855.665 warrant assegnati gratuitamente agli azionisti aventi diritto. A seguito dell'esercizio dei warrant sono state sottoscritte n. 70.764 nuove azioni.~~

invariato

“”

“”



approvati dall'Assemblea.

È attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà, a' sensi dell'art. 2443 del codice civile, di aumentare a pagamento e/o gratuitamente, in una o più volte, entro il 28 ottobre 2016, il capitale sociale, per un importo massimo di nominali 100 milioni di euro anche tramite warrant, mediante emissione di massime n. 200 milioni di azioni ordinarie da nominali euro 0,50, da offrire in opzione o assegnare agli aventi diritto e conseguentemente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso il sovrapprezzo e il godimento nonché l'eventuale destinazione al servizio di warrant delle emittende azioni nonché la facoltà, a' sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, di emettere, in una o più volte, entro il 28 ottobre 2016, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant, per un importo massimo di nominali 2 miliardi di euro, da offrire in opzione agli azionisti aventi diritto, stabilendosi che l'esercizio delle predette deleghe non potrà in alcun modo comportare l'emissione di un numero complessivo di azioni superiore a 200 milioni.

- 5) di delegare sin d'ora al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale pro tempore in carica, anche disgiuntamente fra loro, di effettuare, a tutti gli effetti di legge, l'adeguamento delle espressioni numeriche dell'art. 4 dello statuto, concernenti il capitale sociale, in relazione all'avvenuta sottoscrizione delle azioni emesse;
- 6) di conferire al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale pro tempore in carica, anche disgiuntamente fra di loro, i più ampi poteri per introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti.

Milano, 22 luglio 2011

Il Consiglio di Amministrazione
